

SOMMARIO RASSEGNA STAMPA

Data	Argomento	Sommario	Pag
<u>UBI BANCHE RETE</u>			
09.04.2013	GiornaleBrescia (p.33)	Social bond per l'ospedale di Gardone V.T.	1
09.04.2013	Brescia Oggi (p.20)	Il social bond investe in generosità	2
09.04.2013	Corriere della Sera - (p.6)Brescia	«social bond» per Valtrompiacuore	3
09.04.2013	IlGiornoBergamo-Brescia (p.18)	Ubi Banca, social bond per Valtrompiacuore	4

DAL BANCO DI BRESCIA PER 5 MILIONI**Social bond per l'ospedale di Gardone V.T.**

BRESCIA Da qualche tempo si sente parlare sempre più dei "social bond" (prestiti obbligazionari a sfondo solidale), strumenti che riescono a finanziare progetti benefici e di solidarietà. È così anche per i social bond emessi a partire da oggi (e fino al 19 aprile) dal **Banco di Brescia**, che mette a disposizione 5 milioni di obbligazioni i cui proventi - nella misura dello 0,5% dell'ammontare nominale collocato - saranno devoluti all'associazione Valtrompiacuore, sodalizio attivo nella prevenzione delle malattie cardiovascolari e che si è posto come obiettivo l'acquisto di una moderna Tac a 16 strati per l'ospedale di Gardone. L'obbligazione ha un taglio minimo di mille euro: il tasso misto (per 3 milioni) ha durata di tre anni e cedola semestrale, con i primi due anni a tasso fisso pari al 2,2% lordo annuo e variabile al terzo (Euribor 6 mesi aumentato di uno spread dello 0,5%); i social bond a tasso fisso (2 milioni) hanno invece durata di due anni e cedola semestrale a un tasso annuo lordo del

2,7%. «È uno strumento che rende i nostri clienti attori di una liberalità che la Banca concede all'associazione - ha detto ieri durante la presentazione il direttore generale del **Banco di Brescia** Roberto Tonizzo -. In un momento di crisi, dove i fondi pubblici vengono meno, i social bond permettono di andare avanti nella realizzazione di progetti di alto valore». Motore dell'iniziativa è il presidente di Valtrompiacuore, Mario Mari, che ha raccolto sul territorio la necessità e l'ha trasformata in un progetto. Una scelta portata avanti non solo nell'ottica della solidarietà, ma anche del risparmio, sia energetico che di risorse. L'obiettivo, per i valtriuplini, è chiudere l'operazione in pochi giorni, se non ore. All'incontro erano presenti anche Ezio Belleri, commissario degli **Spedali Civili**, Maria Rosa Cristinelli e Nicola Pagnini del nosocomio valtrumplino, Sergio Simonini direttore Nord Ovest del Banco di Brescia e Nino Turla, responsabile della filiale di Gardone. **g.moss.**



L'INIZIATIVA. Il filone degli investimenti anche con finalità sociali sostiene l'impegno di Valtrompiacuore

Il social bond investe in generosità

Il prestito obbligazionario del Banco di Brescia finanzia l'acquisto di una Tac per l'ospedale di Gardone

Angela Dessì

Fedele alla vocazione territoriale, il Banco di Brescia lancia un nuovo social bond «in versione valtrumplina». A godere dei benefici del nuovo prestito obbligazionario solidale del valore complessivo di 5 milioni di euro, infatti, sarà l'associazione per la prevenzione delle malattie cardiovascolari Valtrompiacuore che potrà così destinare lo 0,50 dell'ammontare nominale collocato (pari a 25.000 euro) all'acquisto di una Tac a 16 strati per il presidio ospedaliero di Gardone Valrompia.

UN GESTO CHE, spiega il direttore generale del Banco di Brescia Roberto Tonizzo, testimonia il costante impegno dell'istituto di credito «nell'interpretare, servire e promuovere lo sviluppo delle economie locali. A maggior ragione in un momento di grande difficoltà economica come quello attuale». Un impegno che, non a caso, è valso al progetto «Social Bond Ubi Comunità» e ai suoi 21 prestiti obbligazionari solidali emessi dall'inizio del 2012 ad oggi (9 dei quali, per oltre 400.000 euro, nel territorio bresciano) il Premio «Abi 2013» per l'innovazione nei servizi bancari.

«I social bond costituiscono una importante innovazione nel panorama degli strumenti finanziari e registrano un notevole apprezzamento tra i risparmiatori perché garantiscono sia l'opportunità di otte-

nere un ritorno sull'investimento effettuato che di supportare progetti e iniziative di valore sociale» aggiunge il direttore territoriale del nord ovest del Banco di Brescia Sergio Simonini, affiancato da Nino Turla, responsabile di filiale, mentre il presidente dell'associazione Valtrompiacuore si dice «onorato» che l'istituto

di credito abbia scelto proprio la onlus da lui guidata per l'operazione di finanza solidale.

«Perché - spiega Mario Mari - questa nuova Tac, che sarà installata nel reparto di radiologia diagnostica ma servirà tutto l'ospedale, non solo garantirà un notevole risparmio energetico ma soprattutto consentirà una riduzione di circa il 40 per cento dell'impatto dei mezzi di contrasto sul paziente».

SODDISFATTO dell'operazione anche il neo Commissario straordinario del Civile Ezio Belleri, che richiamando alla memoria anche il social bond dell'aprile 2012 a favore del reparto di oncematologia, plaude al rinnovato impegno del Banco di Brescia così come agli sforzi profusi quotidianamente dall'associazione Valtrompiacuore. Le obbligazioni emesse dal Banco di Brescia, sottoscrivibili sino al 19 aprile salvo chiusura anticipata, avranno un taglio minimo di sottoscrizione pari a 1.000 euro. ●



Da sinistra Ezio Belleri, Roberto Tonizzo e Mario Mari



BANCO DI BRESCIA**Un «social bond»
per Valtrompiacuore**

Un social bond da 5 milioni, che in parte andrà all'associazione Valtrompiacuore: lo emetterà il Banco di Brescia, per acquistare una Tac per l'ospedale di Gardone. «Soddisfatto del prestito obbligazionario a sostegno di un progetto significativo» Sergio Simonini, direttore nord ovest del Banco di Brescia.



Ubi Banca, social bond per Valtrompiacuore

— BRESCIA —

DA APRILE 2012 ad oggi il gruppo **Ubi Banca** ha emesso 21 social bond per un controvalore complessivo di oltre 236 milioni di euro, che hanno reso possibile la devoluzione di contributi a titolo di liberalità per 1 milione e 195 mila euro volti a sostenere iniziative di interesse sociale. Ieri mattina è stato presentato l'ultimo: 5 milioni di euro - 3 milioni a tasso misto mentre gli altri 2 saranno a tasso fisso - in cui parte dei proventi (lo 0,50% dell'ammontare nominale) sarà devoluta a titolo di liberalità a Valtrompiacuore, un'associazione non

profit di promozione sociale per la prevenzione delle malattie cardiovascolari che da quasi 10 anni collabora con gli Spedali Civili di Brescia nella raccolta di fondi per garantire servizi sanitari all'avanguardia. Le obbligazioni emesse dalla Banca potranno essere sottoscritte da oggi al 19 aprile, salvo chiusura anticipata. La somma servirà all'associazione per acquistare una Tac da destinare al presidio ospedaliero di Gardone Val Trompia. **P.C.**

